



# L' in FORMICA

## Noleggiate i mezzi per l'estate: sono operativi già da un mese sette nuovi camion "euro 4" ed uno a metano.

Anche quest'anno la cooperativa ha scelto la soluzione del noleggio per due ragioni fondamentali: la prima perché non è pensabile acquistare dei camion per affrontare il picco estivo del lavoro e poi lasciarli inutilizzati nei mesi invernali, con un costo insostenibile per l'azienda. La seconda ragione invece è dettata da un buon senso di gestione aziendale: è giusto investire nei mezzi solo dopo aver avuto la certezza di superare, come tutti auspichiamo, la grande sfida dell'appalto che ci attende nel 2011. A quel punto avrà senso, facendo le dovute valutazioni del caso, pensare all'acquisto di nuovi mezzi e ridurre i noleggi.

Il noleggio è stato fatto presso la ditta Gieffe di Modena con 7 mezzi e presso la ditta FAAM di Fano con 1 mezzo per un totale di 8 camion. Per 2 mezzi il noleggio è stato fatto a lungo termine, cioè 18 mesi (da maggio 2010 a dicembre 2011), per gli altri 6 invece è

stato fatto un noleggio a breve termine, (3 da maggio a settembre e 3 da giugno a settembre). I mezzi sono tutti conformi al rispetto delle più recenti direttive ambientali: 7 sono a gasolio Euro 4 ed uno, quello noleggiato alla FAAM, a metano. I 7 mezzi a gasolio sono perfettamente identici a quelli acquistati l'anno scorso: quindi anch'essi di marca Isuzu con attrezzatura Rossi "R108" (compattatore a pettine) e sono praticamente nuovi al loro primo noleggio. Il contratto di noleggio prevede delle penali salate per gli eventuali danni: perciò dovremo stare molto attenti nel loro uso. Questo uso consapevole è necessario anche per tutti gli altri mezzi: ogni mezzo della cooperativa appartiene a tutti noi, e ogni mezzo è importante perché ci permette di lavorare; proprio per questo dobbiamo averne cura.

Ci sentiamo di raccomandare le stesse cose che sono state ribadite già l'anno scorso in occasione dell'acquisto degli ultimi mezzi: *"dopo le persone i mezzi, sono senza dubbio la seconda grande risorsa di questa cooperativa, su cui la Direzione e tutti i responsabili hanno riposto gran parte della loro attenzio-*

*ne. Già in precedenti numeri del giornale avevamo spiegato in che modo stiamo tentando, con ottimi risultati, di monitorare e ridurre i costi della manutenzione grazie alla collaborazione con il nostro partner: l'officina della cooperativa Olmo. Ma tutto ciò purtroppo non è sufficiente. E' opportuno, infatti, creare, diffondere e mantenere vivo un elevato senso di responsabilità personale. Tutti devono sapere che l'efficienza del mezzo che stanno usando è anche la garanzia stessa del mantenimento del proprio lavoro. Non è qualcosa da delegare al Direttore e ai responsabili, che pure necessariamente devono fare la loro parte; ci vuole un*

*coinvolgimento attivo quotidiano, ognuno nel proprio spazio e nel proprio turno di lavoro. Questa consapevolezza è indispensabile per un'azienda e diventa ancor più importante per una cooperativa, i cui soci sono i veri proprietari dei veicoli che usano.*

*Spesso noi operatori dimentichiamo che nella nostra azienda non esiste un titolare: non esiste un'unica persona che si assume tutto il rischio economico e alla fine ottiene il suo profitto personalmente, come avviene in un'azienda privata. Abbiamo il dovere di ricordarci a vicenda che i mezzi acquistati non sono di proprietà né del Presidente, né del CDA, e tanto meno della Direzione: sono di proprietà di ogni socio in uguale misura".*

**Ermes Battistini**



### Sommario degli articoli pubblicati

Noleggiate i mezzi per l'estate ...	Pg. 1
Intervista al socio lavoratore Bruno Sergio	Pg. 2
Tescos - Rendicontazione Sociale...	Pg. 3
L'angolo degli auguri	Pg. 4
Invito ai lavoratori per un'intervista	Pg. 4
TUV : il nostro campo d'applicazione	Pg. 4

**Da quanto tempo lavori alla formica e che lavoro fai?** Alcuni amici mi avevano consigliato di venire a fare domanda, ho provato e mi è andata bene. Lavoro in cooperativa dal maggio 2006, quando sono stato assunto con un contratto a tempo determinato; dopo tre mesi sono passato a tempo indeterminato. Trovare questo lavoro per me è stata una vera salvezza, perché avevo in corso una procedura penale in attesa di sentenza e

in una situazione tale avere un lavoro fisso è davvero un'impresa difficile.

**Prima di lavorare qui che cosa ti occupavi ?** Lavoravo con la Target Service e facevo il muletta magazziniere; avevo un contratto a tempo determinato, poi questa esperienza è finita

**Cosa fai nella cooperativa?** Sono inserito nel settore della Raccolta Differenziata, ma in questi anni ho sperimentato anche altri lavori della cooperativa lavorando in quasi tutti i settori. Attualmente sono anche preposto, cioè con un corso specifico ho acquisito delle competenze sulla sicurezza per le quali, nei limiti della gerarchia aziendale, posso sovrintendere delle attività lavorative e garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori. Dopo questi anni sento di aver conquistato la fiducia dei responsabili in quanto spesso mi vengono affidate anche mansioni importanti.

**Sai che la nostra cooperativa si occupa di inserimento lavorativo di persone svantaggiate, in**

**questo senso te la senti di raccontare la tua storia?** Come ho già detto sono stato assunto in una situazione molto particolare. Ero in



attesa di processo per reati contro il patrimonio, e la Cooperativa lo sapeva sin dall'inizio. Dopo circa un anno e tre mesi di lavoro presso la cooperativa mi è arrivata la sentenza per la quale dovevo scontare tre anni e dieci mesi presso il carcere di Fossombrone. A questo punto cre-

devo di aver perso tutto quello che ero riuscito a costruire fino a quel momento e pensavo che nonostante l'aiuto ricevuto avrei dovuto ricominciare tutto da capo. Non è stato così. Durante la mia detenzione più volte i dirigenti della cooperativa mi hanno fatto una dichiarazione nella quale si dichiarava che avevo rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che mi ero comportato in modo diligente. Questo dialogo fra la cooperativa e il mio avvocato, attraverso la persona di mia moglie, è stato determinante per arrivare entro la scadenza dei termini per l'affidamento al lavoro e portare tutta la documentazione necessaria affinché la camera di consiglio mi affidasse al lavoro presso La Formica. E così è stato. Al mio rientro, dopo sei mesi in cui ho usufruito dell'aspettativa, mi è stato ridato il mio posto di lavoro senza neanche la perdita del livello di anzianità. Sento di dover ringraziare davvero questa cooperativa perché la mia storia è un vero esempio di inserimento lavorativo, una seconda possibilità che mi è stata data e che davvero non intendo perdere.

**Che difficoltà hai incontrato du-**

**rante la tua esperienza?** Sul lavoro, a parte la fatica quotidiana, non ho mai trovato problemi. La difficoltà più grossa è stata quella di dover lasciare il lavoro per ben sei mesi senza la sicurezza di tornare; per chi ha una famiglia da mantenere è davvero un pensiero insopportabile.

**Da quando lavori in cooperativa c'è una cosa che ti ha colpito in positivo o in negativo?** In positivo mi piace pensare che svolgo un lavoro che oltre tutto è anche importante per l'ambiente e quindi va fatto con grande consapevolezza. Di negativo devo dire che mi ha molto colpito l'episodio dell'incendio che ci ha colpito nel mese di febbraio. Non riesco davvero a capire come si possa fare una gesto così cattivo verso un mondo come quello delle cooperative sociali.

**Ci sono cose che non ti piacciono o che miglioreresti nella cooperativa?** Sì, vedo molto spesso che ci viene contestato un disservizio in seguito ad un reclamo per qualche bidone che non viene svuotato e mi dispiace, come socio, vedere che alcuni lavoratori non segnalano i bidoni che non vengono fatti. Per questo motivo ritengo che sarebbe stato molto utile il sistema di controllo dei satellitari sui nostri mezzi che permetteva di certificare il nostro servizio; io so di lavorare bene e quindi sono contento se ho la possibilità di certificare la qualità del mio lavoro. E' per questo motivo che mi è molto dispiaciuto sapere da Maurizio che i sindacati, senza interpellare alcun lavoratore almeno così mi risulta, non hanno voluto fare l'accordo che consentiva di installare i sistemi satellitari sui mezzi. Come socio penso che i nostri mezzi sono il nostro più grande patrimonio dopo le persone, e il sistema dei satellitari ci avrebbe consentito di custodirli al meglio.

# *Tescos – Rendicontazione Sociale:* nel pieno rispetto della privacy un nuovo sito web per la condivisione dei dati sociali.

Nell'ambito del progetto dell'Unione Europea denominato "Tescos – Adriatic New Neighbourhood Programme NPPA INTERREG-CARDS-PHARE" è stata commissionata a New Horizon – Coop. Sociale a r.l. la realizzazione di un software, il cui uso è rivolto alle cooperative sociali di tipo

B presenti sul territorio, per la rendicontazione e il monitoraggio dei dati relativi agli inserimenti lavorativi; queste in-

formazioni importanti e significative potranno così essere condivise e consultate da soggetti pubblici e privati.

Il software in questione, denominato "Tescos – Rendicontazione Sociale", è stato realizzato in accordo e con il coordinamento della Provincia di Rimini, ed ha richiesto un periodo lavorativo compreso tra la metà di aprile e la fine del mese di maggio.

Il link, "rendicontazione sociale", che consente l'accesso diretto al programma, è attualmente ospitato sul sito del Consorzio Sociale Romagnolo, all'indirizzo web [www.consoziosocialeromagnolo.it](http://www.consoziosocialeromagnolo.it).

Il progetto consiste in un programma di gestione, consultabile, aggiornabile e implementabile on line, visionabile esclusivamente da parte dell'Amministratore del sistema e dai Responsabili delle cooperative sociali che prenderanno parte al progetto.

Ad ogni Responsabile indicato dalla cooperativa viene fornito un "login" direttamente dall'Amministratore, grazie al quale può accedere all'applicativo, tramite l'inserimento di password e username, per effettuare la compilazione dei campi richiesti con le informazioni relative ai dipendenti:

ricondere le informazioni immesse dalle cooperative ad uno specifico lavoratore. Scopo dell'amministratore è, infatti, quello dell'estrapolazione di dati anonimi a fini esclusivamente statistici; non gli è consentita la consultazione ad esempio del numero di matricola

del dipendente precedentemente immesso dal Responsabile della Cooperativa, cioè dell'unico dato che può rendere i dati inseriti riferibili ad uno specifico lavoratore permettendo di identificarlo.

In una fase iniziale sono interessate al progetto le cooperative del Consorzio Sociale Romagnolo (CSR), mentre in una fase avanzata di pianificazione sarà proposto e richiesta l'adesione a "Tescos – Rendicontazione Sociale" anche a cooperative esterne di "tipo B" dislocate sul nostro territorio ed interessate alla realizzazione di un modello integrato di monitoraggio e rendicontazione degli inserimenti lavorativi.

Questo strumento serve per costituire un osservatorio dinamico, cioè sempre aggiornabile e verificabile, degli inserimenti lavorativi di stampo "sociale"; lo scopo finale è di rendere più trasparente la valenza umana e la risposta occupazionale che le cooperative offrono alle persone del territorio che sono a rischio di esclusione sociale.



assunzione, inquadramento e qualifiche contrattuale, eventuali disabilità, svantaggi, invalidità, settore di attività e mansioni svolte all'interno della cooperativa.

Ogni Responsabile potrà consultare la totalità delle informazioni da lui già precedentemente immesse, ed effettuare se necessario le modifiche alla posizione lavorativa ed anagrafica di ogni singolo lavoratore della sua cooperativa.

Il ruolo di addetto all'inserimento sarà assegnato al responsabile del personale della cooperativa, il quale sarà quindi già in possesso delle informazioni richieste; questo per evitare problematiche relative alla privacy e alla tutela dei dati personali.

All'Amministratore del sistema, in possesso del necessario login per l'accesso alla propria sezione, è consentito di prendere visione della globalità dei dati inseriti, ad esclusione però di quelli che possano

## Il giornalino L'inFormica

L'inFormica è un mensile pubblicato da La Formica Cooperativa Sociale a r.l. esclusivamente per una distribuzione interna. Per informazioni rivolgersi a Emiliano Violante.

## Invito ai lavoratori per l'intervista

Chi fosse interessato a fare l'intervista per portare la propria esperienza personale sul giornalino, può proporsi direttamente in ufficio per fissare un appuntamento.

Certificato  
Nr. 50 100 3359-Rev 03  
del 19-09-2003



Italia

## L'angolo degli auguri

In questo mese tutti i soci ed i lavoratori della cooperativa fanno gli

### AUGURI DI BUON COMPLEANNO A:



AHMETOVIC LATIF  
ANGELINI ROBERTO  
BERTOZZI SABRINA  
IESEANU VASILE  
LAMMA BISI LORENZO  
MARCHETTI SABRINA  
ROMANELLI SABRINA

### Campo d'applicazione del certificato:

Progettazione ed erogazione di servizi di raccolta differenziata, gestione cimiteri, affissioni, pulizie civili.

Distribuzione per conto terzi di mobili ed indumenti usati.

Erogazione di servizi, finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate su specifiche dei committenti.

Erogazione di servizi di manutenzione di segnaletica stradale verticale.



**La Formica** Cooperativa Sociale a r.l. onlus

Sede legale ed amministrativa : Via Portogallo, 2 - 47900 RIMINI

Tel. 0541.743339 - Fax 0541.747195 - [www.laFormica.rimini.it](http://www.laFormica.rimini.it) - [cooperativa@laFormica.rimini.it](mailto:cooperativa@laFormica.rimini.it)

C. F. e P. IVA: 02 442 830 408 - Albo Società Cooperative n. A113344